

IL SUONO E LA LUCE

E' interessante rilevare che nella geometria delle piccole distanze e limitatamente ai fenomeni recepibili dai sensi, acustica e ottica precedono con leggi simili. Il suono si trasmette tramite onde elastiche rappresentabili con le leggi dei moti sinusoidali; tale trasmissione risponde in modo perfetto alle leggi dell'ottica.

Quando parliamo di suono, ciò che ascoltiamo è una vibrazione, il suono è un fenomeno dovuto a una variazione d'energia nello spazio e nel tempo, così come per i fenomeni ottici o luminosi.

Il suono si riflette in base al raggio di curvatura della superficie riflettente, quindi dell'angolo di incidenza tra detta superficie e la direzione di propagazione. Si creano in tal modo due fuochi, nei quali il suono può essere particolarmente esaltato o distorto, con quelle che in acustica, si chiamano risonanze, battimenti o deformazioni d'onda per sovrapposizioni d'armoniche di vario ordine.

Se ricordiamo quanto detto precedentemente per i coni di luce, precisamente riguardo le ellissi, scopriamo che la propagazione dei suoni si pone in una precisa relazione, con la propagazione di qualsiasi evento vibratorio nell'universo.

In natura la scala naturale dei suoni e quindi delle forme, ha intervalli infinitesimi o determinati intervalli che si coagulano con maggiore facilità, particolari eventi connessi alla struttura stessa della materia. Le leggi di propagazione ed evoluzione di tali eventi, saranno comunque sempre di tipo spiraloide. All'interno di una ciclicità caratteristica di tali leggi, sarà sempre possibile contemplare la periodicità e la ritmica degli eventi sensibili.

I doni più sottili della natura, i molti dei segreti più sacri della natura, non raggiungono la coscienza attraverso l'orecchio o il senso dell'udito esterno, che provoca tensione al sistema nervoso. Il senso dell'udito più sottile si acquisisce quietamente, senza sforzo cosciente, esaltando ciò che l'uomo comune chiama "nulla".

La scala musicale adattata dell'occultista consiste di un'infinita varietà di note e di suoni, in verità di ogni nota o suono che possono essere emessi da qualsiasi essere o cosa creati.

Il Grande Inno della Natura, la Vita, non potrà mai essere interpretato correttamente se saranno omessi anche dei singoli toni o suoni, considerati normalmente aspri o dissonanti, dolci e melodiosi all'orecchio umano, poiché sono indispensabili entrambi i poli del suono.

Esistono sette toni completi ed innumerevoli possibili toni minori di suono, tra qualsiasi paio di note. E' più tramite la sensibilità alla vibrazione dell'idea o della forza, anziché con il senso dell'udito, che i toni suddetti vengono interpretati l'un l'altro. Il risonare corretto dei toni di un mantram o Appello di Loggia, riveste grande importanza.

Quando la vibrazione eterica che ha prodotto un suono, viene elevata a quella della luce può essere manifestata tramite l'energia elettrica. Vi sono vibrazioni intermedie in parte suono e in parte luce, per udirli con il senso psichico dell'udito.

L'intera specie umana è interconnessa da una rete di onde luminose e sonore, in quanto i pensieri e le parole di ogni persona influiscono sulla mente e sui centri psichici degli altri, con una straordinaria forza e attività. Ma solo l'occultista preparato può dirigere coscientemente i messaggi generati da queste onde ovunque lo desidera, poiché egli soltanto ha risvegliato i centri una volta atrofizzati, del cervello e del corpo, necessari al compimento di una simile operazione.

L'energia creativa del Suono, trasportata dalla Luce, viene conservata, condensata e immagazzinata in un punto infinitesimale e depositata negli spazi. Questi spazi hanno la natura di vortici e permettono l'ingresso negli stati interiori della vita, o l'uscita degli stessi, corrispondono agli imbuto.

Tutta l'energia, la forza e la materia erompe dal Pralaya sotto l'azione di Fohat o l'energia celata del suono, le energie composite e dormienti vengono ridestate all'azione del Verbo, in sequenza ha luogo la separazione tra le diverse forme di energia. La Luce trasporta la parola o Suono creativo che produce il fremito, poiché la Luce Spirituale è il potere rivelatore del Suono: i due sono indissolubilmente uniti, essi sono l'Androgino universale.

Quando la Luce, impregnata dal Suono, erompe dal Pralaya o Tenebre, l'Immanifesto, incontra il potere di resistenza immagazzinato nelle Tenebre.

Nel grande sforzo per vincere quella resistenza viene prodotta l'energia dell'Inerzia che dovrà essere combattuta e vinta, prima che possa essere completamente stabilito il movimento di massa e che la Luce e il Suono siano lasciati liberi di continuare la loro funzione creativa.